

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA
Scuola di Economia e Statistica
Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE
- Clamses



Guida alla struttura dell'elaborato
finale

Relatore: Prof. Nome e Cognome del docente

Correlatore: Prof. Nome e Cognome del docente

Tesi di Laurea di:

Nome e Cognome laureando

Matr. N. 000000

Anno Accademico 20../20..

Contents

1	Introduzione	3
2	Formato dell'elaborato finale	3
3	La Struttura della Tesi	3
4	Condurre una Ricerca Bibliografica	4
5	Citazioni e Bibliografia	5
5.1	Citazioni nel Testo	5
5.2	Bibliografia	5
6	Dati Utilizzati e Documentazione delle Fonti	6
7	Equazioni, Figure e Tabelle	6
7.1	Equazioni	7
7.2	Figure	7
7.3	Tabelle	7
8	Conclusioni	8

1 Introduzione

Questo manuale è stato creato per assistere gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche nel percorso verso la tesi di laurea. Il documento fornisce una guida chiara e dettagliata sulla struttura della tesi. Seguendo queste indicazioni, gli studenti potranno organizzare al meglio il proprio lavoro di ricerca e affrontare con successo la prova finale.

I requisiti della tesi di laurea, la scelta del relatore e il calcolo del voto di laurea sono trattati nel Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui si rimanda lo studente per ulteriori dettagli.

2 Formato dell'elaborato finale

La lunghezza dell'elaborato finale può essere concordata con il Relatore. Di seguito, sono riportate le specifiche di formattazione da seguire:

carattere : Times New Roman;

Dimensione del Carattere : testo principale massimo 12 pt; titoli dei paragrafi 16 pt; sottotitoli 14 pt; note a piè di pagina 10 pt;

Interlinea : Spazio tra le righe da 1,5 a 2

Giustificazione del Testo : Il testo deve essere giustificato, con il rientro della prima riga del paragrafo impostato a 1,5 cm ogni volta che si inizia un nuovo periodo dopo il punto.

Margini : Superiore 2,5 cm; Inferiore 2,5 cm; Destro 2,5 - 3 cm; Sinistro 2,5 - 3 cm

Copia dell'Elaborato : Gli studenti devono stampare le seguenti copie della tesi: 1 copia per il candidato; 1 copia per il Relatore (se richiesto); 1 copia per la Commissione di Laurea (se richiesta).

3 La Struttura della Tesi

La tesi deve essere organizzata come segue:

- **Frontespizio:** è mostrato nella prima pagina di questo manuale.
- **Dedica/Ringraziamenti:** opzionale, può includere una dedica personale o ringraziamenti a chi ha supportato il vostro percorso di studio.
- **Indice:** una sorta di scaletta dell'elaborato, che elenca i capitoli e le principali sezioni con i numeri di pagina corrispondenti.

- **Introduzione:** introduce il tema della ricerca, presenta gli obiettivi e fornisce una panoramica del contesto in cui si inserisce il lavoro.
- **Revisione della Letteratura:** fornisce un'analisi critica delle principali scoperte nella letteratura esistente e identifica eventuali lacune nella ricerca.
- **Metodologia:** descrive in dettaglio le tecniche e i metodi utilizzati per condurre lo studio, in modo tale che altri ricercatori possano replicarlo. Include anche informazioni sui dati utilizzati e la documentazione delle relative fonti.
- **Risultati:** presenta i risultati ottenuti dallo studio, spesso supportati da grafici e tabelle per una migliore comprensione.
- **Discussione:** analizza i risultati in relazione agli obiettivi prefissati, li confronta con le ricerche precedenti, discute i punti di forza del lavoro e come i punti di debolezza potranno essere migliorati in futuro.
- **Conclusioni:** riassume brevemente i risultati ottenuti, risponde agli obiettivi dello studio e mette in evidenza le principali conclusioni.
- **Bibliografia:** elenca tutte le fonti citate durante la ricerca.
- **Sitografia:** (opzionale) elenca le fonti online utilizzate.
- **Allegati:** (opzionale) include materiali aggiuntivi che supportano la tesi.
- **Appendici:** (opzionale) fornisce informazioni supplementari che non sono essenziali per il corpo principale della tesi, ma che possono essere utili per una comprensione completa del lavoro.

Le sezioni di Revisione della Letteratura, Metodologia, Risultati, Discussione e Conclusioni costituiscono il corpo principale della tesi.

4 Condurre una Ricerca Bibliografica

Per una ricerca bibliografica efficace, seguite questi passaggi:

- **Identificate l'area di interesse:** Definite chiaramente l'argomento della vostra ricerca per stabilire il focus del vostro studio.
- **Selezionate le banche dati o i motori di ricerca:** Utilizzate risorse come WOS (Web of Science), SCOPUS, ProQuest, Google Scholar, Semantic Scholar, PsycInfo, PubMed, Eric, ecc., e cercate utilizzando parole chiave o nomi di autori rilevanti.
- **Utilizzate strumenti di ricerca avanzata:** Raffinate la ricerca utilizzando gli strumenti avanzati offerti dalle banche dati. Ad esempio, impiegate operatori booleani (AND, OR, NOT) per combinare o escludere termini di ricerca specifici.

- **Limitate la ricerca:** Se necessario, restringete la ricerca a specifici tipi di pubblicazioni (ad esempio, articoli accademici, recensioni, libri) o a intervalli di date specifici.
- **Modificate i criteri di ricerca:** Adattate i criteri di ricerca in base ai risultati ottenuti per migliorare la rilevanza dei risultati.
- **Valutate criticamente le fonti:** Analizzate attentamente le fonti trovate per determinarne l'affidabilità e la pertinenza rispetto al vostro argomento di ricerca.
- **Organizzate e gestite le risorse:** Utilizzate software di gestione delle citazioni come Zotero o Mendeley per organizzare e gestire in modo efficace le risorse trovate durante la ricerca.

5 Citazioni e Bibliografia

Quando si scrive una tesi, è fondamentale utilizzare un sistema di citazione coerente e uniforme. Ecco alcune linee guida per le citazioni e la bibliografia:

5.1 Citazioni nel Testo

- **Citazioni dirette:** Se il pensiero di un autore è particolarmente rilevante per il vostro argomento, includete il nome dell'autore e l'anno di pubblicazione direttamente nel testo. Ad esempio: "Secondo Rossi (2020)...".
- **Citazioni indirette:** Per citazioni meno rilevanti, potete semplicemente inserire il nome dell'autore e l'anno tra parentesi tonde. Ad esempio: (Rossi, 2020).
- **Citazioni con più autori:** Se fate riferimento a una fonte con due o più autori, utilizzate il cognome del primo autore seguito da "et al." e dall'anno di pubblicazione. Ad esempio: (Rossi et al., 2020).

5.2 Bibliografia

La bibliografia deve includere tutte le fonti citate nel testo ed essere strutturata come segue:

- **Ordine alfabetico:** Elencate le fonti in ordine alfabetico in base al cognome del primo autore.
- **Ordine cronologico:** Se avete più fonti dello stesso autore, elencatele in ordine cronologico di pubblicazione.

Esempio di formattazione della bibliografia in ordine alfabetico:

- Rossi, A. (2020). *Titolo del libro*. Editore.
- Rossi, A., Bianchi, B., Verdi, C. (2021). Titolo dell'articolo. *Titolo della Rivista*, 10(2), 123-145.

- Smith, J. (2019). Titolo del capitolo. In E. Brown (Ed.), *Titolo del libro* (pp. 67-89). Editore.

Metodo per ordine di citazione

Un altro metodo di citazione consiste nell'elencare le fonti nella bibliografia in base all'ordine in cui vengono citate nell'elaborato finale. In questo caso:

- Le fonti sono numerate nell'ordine in cui appaiono per la prima volta nel testo.
- La bibliografia riporta le fonti nell'ordine numerico corrispondente.

Ricordate di mantenere uno stile di citazione coerente in tutto l'elaborato, sia per le citazioni nel testo che per la bibliografia finale. Utilizzate strumenti di gestione delle citazioni, come Zotero o Mendeley, per aiutarvi a mantenere l'ordine e la coerenza delle vostre fonti.

6 Dati Utilizzati e Documentazione delle Fonti

All'interno delle metodologie, descriverete i dati utilizzati nel vostro studio e fornirete una documentazione dettagliata delle relative fonti. La qualità e la rilevanza dei dati sono fondamentali per il successo della vostra ricerca, per cui è importante che i dati siano accuratamente selezionati, raccolti e analizzati. E' importante specificare i seguenti punti:

- **Origine dei Dati:** Descrivete la provenienza dei dati, specificando se sono stati raccolti da voi stessi, ottenuti da database pubblici o privati, o forniti da altre istituzioni o ricercatori.
- **Tipo di Dati:** Indicate se i dati sono quantitativi, qualitativi o misti. Fornite una descrizione dei vari tipi di dati utilizzati (e.g., dati demografici, economici, ambientali).
- **Metodi di Raccolta:** Spiegate come sono stati raccolti i dati. Questo può includere sondaggi, interviste, osservazioni, esperimenti, o l'uso di dati preesistenti. Descrivete le procedure adottate per garantire la qualità e l'integrità dei dati.
- **Pulizia e Preparazione dei Dati:** Dettagliate i processi di pulizia e preparazione dei dati. Questo può includere la gestione dei dati mancanti, la rimozione di outlier, e la trasformazione dei dati grezzi in un formato adatto all'analisi.
- **Valutazione della Qualità dei Dati:** Discutete eventuali limitazioni dei dati e le implicazioni che queste possono avere sui risultati della ricerca. Descrivete come avete affrontato queste limitazioni per garantire la validità e l'affidabilità del vostro studio.

7 Equazioni, Figure e Tabelle

Ogni equazione, figura o tabella deve essere numerata in ordine di apparizione e accompagnata da una didascalia autonoma. Ciascun elemento deve essere comprensibile da solo, anche se estratto dal contesto dell'intero elaborato. Quando fate riferimento a uno di questi oggetti nel testo, utilizzate l'etichetta assegnata per identificarlo chiaramente.

7.1 Equazioni

Le equazioni devono essere numerate in ordine di apparizione. Ecco un esempio:

$$E = mc^2 \tag{1}$$

Nel testo, potete fare riferimento all'Equazione [1](#).

7.2 Figure

Le figure devono essere numerate in ordine di apparizione e accompagnate da una didascalia descrittiva. Ecco un esempio:

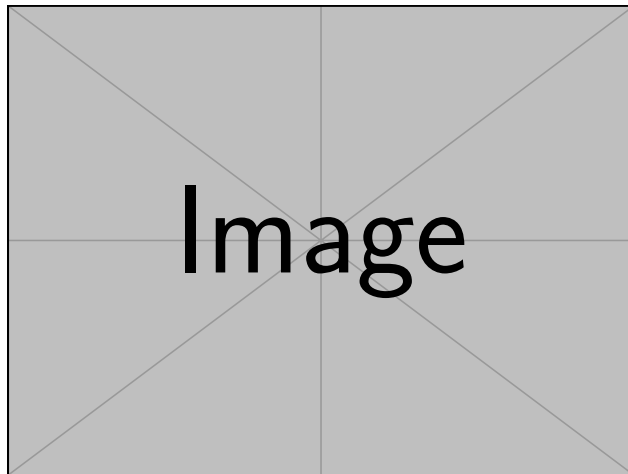


Figure 1: Esempio di una figura con una didascalia descrittiva.

Nel testo, potete fare riferimento alla Figura [1](#).

7.3 Tabelle

Le tabelle devono essere numerate in ordine di apparizione e accompagnate da una didascalia autonoma. Ecco un esempio:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Valore 1	Valore 2	Valore 3
Valore 4	Valore 5	Valore 6

Table 1: Esempio di una tabella con una didascalia autonoma.

Nel testo, potete fare riferimento alla Tabella [1](#).

8 Conclusioni

Questo manuale offre una guida dettagliata per gli studenti di laurea magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche. Dalla strutturazione della tesi alla ricerca bibliografica e all'uso delle citazioni, ogni sezione è pensata per supportarvi in ogni fase del percorso di tesi.

Scrivere una tesi di laurea magistrale richiede conoscenze approfondite nel proprio campo di studio, competenze organizzative e metodologiche. È fondamentale seguire le linee guida con un approccio critico e rigoroso.

La tesi rappresenta un'opportunità per approfondire un argomento, contribuire alla conoscenza nel vostro campo e dimostrare le competenze acquisite. Affrontate questo lavoro con passione e determinazione.

Auguriamo a tutti voi un percorso di tesi produttivo e gratificante.

Buona fortuna!

Siti utili

[Articolo 30: Regolamento studenti](#)

[Attribuzione voto di laurea](#)

[DEMS](#)

[Descrizione piano di studi](#)

[Appelli di laurea](#)